

Cogenerazione, un incontro a Rimini per scoprire le opportunità per le imprese

Le opportunità offerte alle imprese agricole dal [decreto cogenerazione](#) saranno al centro dell'incontro promosso da Fattorie del Sole Coldiretti e Associazione Anima – Italcogen giovedì 10 novembre, in occasione della fiera KeyEnergy2011. L'appuntamento è per le ore 14 nella sala Mimosa 1, Padiglione B6.

Per le Fattorie del Sole Coldiretti la produzione di energia elettrica abbinata al recupero di calore e reti di teleriscaldamento rappresenta una grande opportunità per integrare al meglio gli impianti agricoli di piccola generazione al territorio e incentivare lo sviluppo dei distretti agroenergetici.

Secondo Giorgio Piazza, presidente dell'associazione "ci sono ampi margini per valorizzare il meccanismo incentivante dei Tee – Titoli di Efficienza Energetica – a sostegno delle produzioni di energia termica per ridurre i consumi di Tep (Tonnellate equivalenti di petrolio) in agricoltura, con particolare riferimento al comparto agroindustriale. Inoltre, il prezzo altalenante dei combustibili rende necessario un intervento nel settore serricolto al fine di garantire la migliore competitività delle imprese sui mercati internazionali, dove le produzioni sono destagionalizzate".

Infine, grazie agli indirizzi della direttiva Ue sull'efficienza energetica, le imprese agricole, singole e associate, potrebbero fornire dei servizi energetici innovativi nella "gestione calore" di impianti termici del settore Pubblico e terziario, essendo attività connessa.

"Non serve poi molto - prosegue Piazza -. Basterebbe immaginare che nelle scuole, dove le imprese agricole della Coldiretti forniscono alle mense già prodotti alimentari di alta qualità e a km0, si installi un impianto cogenerativo alimentato a biomasse e la fornitura di calore sia gestita dall'impresa agricola stessa. Una specie di E.S.Co – Energy Service Company agricola che commercializza, insieme ai prodotti alimentari, anche le chilocalorie".

In questa ottica la valorizzazione dei prodotti e materie prime di origine vegetale provenienti da attività agricola, residui delle coltivazioni agricole, di potatura del verde urbano e dei sottoprodotti, potrebbero essere disciplinati da opportuni Accordi di Programma con la pubblica amministrazione.

Specificatamente per il settore agricolo, già la finanziaria 2009 prevedeva che per gli impianti di cogenerazione connessi ad ambienti agricoli l'energia prodotta e destinata al teleriscaldamento fosse premiata con un plus di Certificati Verdi. Difatti, con la Legge 3 agosto 2009, n. 102 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1º luglio 2009, n. 78, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali"), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009 Supplemento ordinario n. 140, l'energia elettrica prodotta da impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento, limitatamente alla quota di energia termica effettivamente utilizzata per il teleriscaldamento, ha diritto all'emissione dei certificati previsti ai sensi dell'articolo 11 del decreto

Ministero aprono a nuove opportunità anche per il settore agricolo.